

Al Ministero della Transizione Ecologica  
 Dipartimento Sviluppo Sostenibile  
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
 Divisione V – Procedure VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Alla Snam Rete Gas S.p.A.  
 ENGCOS/IMPTRA  
 Via Maastricht,1  
 20097 San Donato M.se (MI)  
[ingcos.primp@pec.snam.it](mailto:ingcos.primp@pec.snam.it)

OGGETTO: [ID\_VIP:9500, 9513, 9497, 9518, 9600, 9498, 9512, 9561] Procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, prescrizioni n. A.1, A.2, A.12, A.14, A.16, A.19, A.20 e A.21 del decreto di compatibilità ambientale DM 70 del 07.03.2011 relativa al progetto denominato "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona". Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. Richiesta pareri altri enti.

Preme, innanzitutto, segnalare che con nota prot n. 8430 del 21/02/2023 è stato già trasmesso un prospetto riepilogativo delle competenze dell'ARTA in merito alle verifiche di ottemperanza di talune prescrizioni; in questo documento, in particolare, è evidenziato che *"per le prescrizioni la cui ottemperanza è in capo alla Regione Abruzzo d'intesa con ARTA (A12, A16, A18, A20, A23, A27, A33, A34, A36, A40), la verifica di ottemperanza sarà effettuata dal Comitato di Coordinamento Regionale in materia di VIA, di cui l'ARTA è componente effettivo, nel rispetto delle modalità e tariffe previste dalle norme regionali vigenti"*. Per la prescrizione A14 *"è stata inviata la VO ma l'ottemperanza viene demandata dalla Società alla fase successiva"*.

In riferimento alla richiesta riportata in oggetto questo Distretto ARTA di L'Aquila segnala quanto segue.

- In relazione alle prescrizioni A.12 ed A.20 il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) ha espresso il Giudizio n° 3922 del 01/06/2023.
- In relazione alla prescrizione A.14 che prevede: *"dovranno essere definite in dettaglio le modalità operative di pulizia, controllo e collaudo della condotta, ed in particolare: a) Le modalità e i luoghi di prelievo e di smaltimento dell'acqua che sarà utilizzata per la pressurizzazione (spiazzamento) e pulizia della condotta durante la fase di collaudo; b) Dovrà essere definita la modalità per la caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti"*

*raccolti a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta”, la ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha dichiarato nella nota inviata con Prot. n. ENGCOS/IMPTRA/VAL/3058 che “In riferimento al punto a) si evidenzia che le informazioni richieste potranno essere comunicate da SRG agli Enti solo a **seguito di assegnazione del contratto di appalto per la realizzazione delle opere in progetto, essendo infatti onere dell’impresa esecutrice l’individuazione delle modalità, dei luoghi di prelievo e di eventuale smaltimento (in alternativa allo scarico autorizzato in conformità alla normativa vigente) dell’acqua utilizzata per la pressurizzazione e la pulizia della condotta durante la fase di collaudo. Sarà cura del proponente trasmettere quanto sopra con congruo anticipo e, comunque, prima dell’avvio della fase di collaudo idraulico. Si precisa che, in generale, le attività pulizia, controllo e collaudo delle condotte saranno eseguite in applicazione dei requisiti stabiliti dal D.M. 17/04/2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8” ed in accordo alle norme UNI-EN 1594, UNI EN 12007-1, UNI EN 12007-3 ed UNI EN 1237. L’approvvigionamento delle acque di collaudo potrà essere effettuato da sorgenti naturali (quali corsi d’acqua superficiali, bacini e pozzi), serbatoi artificiali o reti idriche disponibili in zona, nel pieno rispetto della legislazione vigente in materia. Non è in alcun modo consentito l’utilizzo di acque reflue o derivanti da processi industriali. Laddove previsto, l’appaltatore provvederà ad acquisizione presso gli Enti preposti dei permessi necessari per il prelievo delle acque, nell’osservanza di eventuali Prescrizioni. In riferimento al punto b), si fa presente che la caratterizzazione/classificazione di eventuali rifiuti derivanti dalle attività di cantiere, ivi compresi quelli derivanti dalle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, così come il relativo smaltimento, sono essi stessi demandati da SRG all’appaltatore e gestiti in conformità alle vigenti normative locali, regionali, nazionale e comunitarie applicabili in materia di rifiuti e in accordo alle indicazioni impartite dal capitolato ambientale.”***

Alla luce di quanto sopra esposto, per quanto di competenza di questo Distretto, in riferimento alla prescrizione A14, si rimanda la verifica di ottemperanza alla valutazione della documentazione tecnica che sarà inviata dalla Snam Rete Gas S.p.A prima dell’avvio della fase di collaudo idraulico.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O  
Ing Antonella Troiani

Documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Distretto  
Dr.ssa Virginia Lena

Documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

